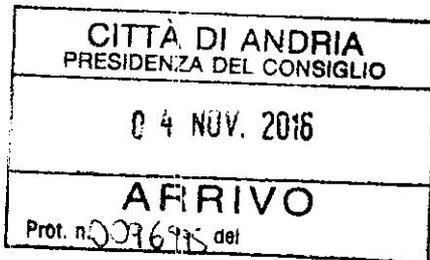




CITTÀ
DI ANDRIA



Num. Ord. Del. Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Grande Progetto finanziato con fondi P.O. FESR 2007-2013: "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese" - Linea Bari Barletta: Opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato -Barletta, con l'interramento del tracciato Ferroviario nell'ambito di Andria e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari -
Progetto definitivo relativo all'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costituzione della nuova Fermata Andria Nord (interrata). Approvazione del progetto ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005 DPR 327/2001 art. 19,co.2 e seguenti e s.m.t. ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 10,co.2 DEL DPR 327/2001.

Fogli aggiunti n. _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA:

ing. Felice PISCITELLI

arch. Rosángela LAERA

SETTORE AFFARI GENERALI ed ISTITUZIONALI

- > La proposta è pervenuta il _____
- > Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
- > La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____ ai sensi del Vigente Regolamento
- > La _____ Commissione Consiliare Permaente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____
2. Assenti: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Nel programma operativo FESR 2007/2013 della Regione Puglia, approvato con Decisione (CE) n./2007/5726 del 20 novembre 2007, nell'elenco dei Grandi Progetti è inserito l'intervento "Adeguamento ferroviario dell'Area Metropolitana Nord Barese" da attuarsi a cura della società Ferrotramviaria S.p.a.;
- La Regione Puglia ha sottoscritto contratto di servizio con la Società Ferrotramviaria S.p.a. in data 14/12/2009 con validità sino al 31/12/2015;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 1453 del 2/8/2013, dato atto, in premessa, che "...I contratti relativi ai servizi di trasporto ferroviario, ivi compresi quelli automobilistici sostitutivi/integrativi, sono stati stipulati con Ferrovie Appuro Lucane, Ferrovie del Sud Est, Ferrotramviaria, Ferrovie del Gargano, ai sensi della legge L. 33/2009 di modifica del D.Lgs1422/97, a Dicembre 2009 e ne prevedono una durata di sei anni, rinnovabile per altri sei..."
..."Tutto quanto innanzi descritto ha indotto la Regione ed i soggetti gestori del servizio ferroviario a ritenere necessario di non avvalersi della facoltà prevista dai contratti in essere di recedere dagli stessi a far data dal 31/10/2015, riconoscendo che il completamento del sistema ferroviario avverrà dopo tale data e conseguentemente di dover prevedere, sin d'ora, che le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi ferroviari saranno attivate nel 2021, cioè alla scadenza attualmente prevista dai contratti in corso ed allorché sarà realizzata la completa integrazione della rete ferroviaria regionale.", ha disposto: "di non avvalersi, per le società ferroviarie Appuro Lucane, Ferrovie del Sud Est, Ferrotramviaria, Ferrovie del Gargano, della facoltà di recedere dal contratto";
- La Giunta Regionale con Delibera N. 1116 del 26/05/2015, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8922 del 04/12/2015, considera e le difficoltà procedurali incontrate nel citato periodo di programmazione ha deliberato di dividere detto Grande progetto in due stralci funzionali a valere su due cicli FESR 2007-2013 e 2014-2020 e l'intervento di cui trattasi è inserito nello stralcio da realizzare nel ciclo di programmazione 2014-2020;

Richiamata integralmente la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/2016 con la quale è stata adottata la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 12 comma, 3 della L.R. n. 3/2005, relativa al progetto definitivo dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costituzione della nuova Fermata Andria Nord (interrata), con le prescrizioni che qui si intendono integralmente richiamate;

Dato atto che:

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della Legge Regionale 19/07/2013 n. 19, la succitata Delibera di Consiglio Comunale n. 3/16 è stata depositata, nei termini, presso la segreteria di questo Comune per 15 giorni consecutivi ed è stata pubblicata, unitamente agli allegati tecnici, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 2 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nella sezione <Amministrazione Trasparente> <Pianificazione e Governo del Territorio> del sito istituzionale del Comune di Andria <http://www.comune.andria.bt.it> dal giorno 14/03/2016 al giorno 29/03/2016;
- A seguito di tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni né presso il Comune di Andria, giusta attestazione del Segretario Generale prot. n. 31671 del 05/04/2016, né presso la Società Ferrotramviaria S.p.a. come da comunicazione del Responsabile del procedimento trasmessa a mezzo PEC prot. n. 5018/16/P del 21/04/2016, acquisita al protocollo di questo Comune in pari data al n. 37297;

Considerato quanto riportato nella succitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/16 in merito alla partecipazione degli interessati di cui all'art. 11 del D.F.R. 327/2011 e dell'art. 9 della L. R. n. 3/2005, che qui si riporta integralmente:

- ai fini di mettere i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano proprietari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto ai fini urbanistici da parte del Consiglio Comunale di Andria, la Ferrotramviaria, autorizzata dal Comune di Andria con nota prot. n. 45715 del 05/06/2013, ha provveduto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, ad effettuare il relativo avviso dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio del Comune di Andria, sul sito informatico della Regione Puglia, della Ferrotramviaria S.p.a. e sul sito informatico del Comune di Andria a partire dal 16/07/2013 e per 30 gg. naturali e consecutivi;
- con nota prot. n. 67002 del 27/8/2013 il Segretario Generale di questo comune comunicava alla Ferrotramviaria s.p.a. che non risultavano presentate osservazioni, reclami od opposizioni;
- con nota prot. n. 2453 del 25/10/2013, acclarata al protocollo del Comune di Andria in data 28/10/2013 al n. 84849, la Ferrotramviaria S.p.a., nella persona del dott. ing. Pio FABIETTI, con riferimento all'avviso dell'avvio del procedimento di cui sopra, ha comunicato che erano state presentate osservazioni, nei termini di legge, da parte dei sigg. DI PALMA Giuseppina e ALICINO Giuseppe, comproprietari dell'immobile sito nel Comune di Andria, identificato in catasto a Fg. 29, p.lle 2604 e 2605, che chiedevano "...la traslazione del tracciato ferroviario, ovvero di interrompere la pista ciclabile in prossimità della particella 1439, evitando l'esproprio delle

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

aree di loro proprietà ed evitare, altresì, l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione ritenuta non necessaria e lesiva dell'asserito diritto a costruire, già acquisito sin dal 03/04/2013.....";

- con stessa nota prot. n. 2453 del 25/10/2013 la Ferrotranviaria S.p.a. comunicava le controdeduzioni alle osservazioni presentate come di seguito enunciate:
 - *"in parziale accoglimento dell'osservazione presentata, è stato possibile traslare la pista ciclabile in area già in proprietà della scrivente società, pertanto potrebbe essere evitato l'esproprio delle aree identificate in catasto con una parte delle particelle 2605, 2604 (di proprietà dei sigg.ri DI PALMA Giuseppina e ALICINO Giuseppe), nonché 1439 e 2412;*
 - *non è possibile evitare di occupare temporaneamente le aree identificate in catasto con una parte delle p.ile 2605;2604 (di proprietà dei sigg.ri DI PALMA Giuseppina e ALICINO Giuseppe), poiché indispensabili per la predisposizione di opere provvisorie (micropoli, tiranti ecc.), strettamente funzionali alla realizzazione dell'opera pubblicata in oggetto;*
 - *l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento certamente non può essere recessivo rispetto all'interesse privato;*
 - *la scrivente società non ha mai rilasciato il "nulla osta preventivo per poter ottenere il provvedimento di deroga alle distanze necessario per poter realizzare l'intervento costruttivo richiesto dai sigg.ri DI PALMA Giuseppina e ALICINO Giuseppe";*
- Inoltre, sempre con stessa nota prot. n. 2453 del 25/10/2013 succitata, la Ferrotranviaria S.p.a. trasmetteva gli elaborati progettuali relativi alla suddetta possibile variante progettuale con richiesta, previa valutazione delle osservazioni sopra indicate e le ulteriori osservazioni non conosciute dalla Società, di approvazione della stessa;
- con nota prot. n. 86871 del 24/10/2014 l'Ufficio, a seguito di incontri tenutosi con la Ferrotranviaria presso la sede del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione strategica al fine di chiarire alcuni dettagli tecnici relativi al progetto in esame, segnalava:
 - che l'elaborato grafico riportante il piano particellare d'esproprio ES.01 individuava come aree oggetto d'esproprio indifferentemente sia le proprietà private, sia le demaniali comunali, sia le altre aree di proprietà comunale, pertanto al fine di individuare univocamente le aree oggetto di esproprio chiedeva di produrre un piano particellare d'esproprio congruente con la natura giuridica delle aree, unitamente ad un elaborato relazionale descrittivo delle criticità legate alle tematiche urbanistico-espropriativa;
 - che il progetto era carente di approfondimenti con specifico riferimento alle interferenze con aree pubbliche;
 - che non erano definite le modalità di gestione delle aree sovrastanti le gallerie ancorché di proprietà della Ferrotranviaria ma di uso pubblico;
 - la carenza, nella proposta progettuale, degli shape file che definivano l'area oggetto intervento ed in particolare le aree oggetto di esproprio;
- con nota prot. n. 99/15/P del 22/04/2015, assunta al protocollo di questo Comune in data 23/04/2015 al n. 35844, La Ferrotranviaria S.p.a. in riscontro alla nota di cui sopra trasmetteva documentazione integrativa in ottemperanza a quanto richiesto dall'ufficio;
- con nota prot. n. 7677/15/P, acclarata al protocollo in data 15/10/2015 al n. 88275, a seguito dell'incontro tenutosi in data 02/10/2015 presso gli uffici tecnici del comune di Andria, la Ferrotranviaria comunicava che stava redigendo la documentazione riguardante l'elenco ditte richiesta ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 che avrebbe trasmesso con nota successiva;
- con nota prot. n. 396/16/P del 13/01/2016, acclarata al protocollo in data 18/01/2016 al n. 4259, la Ferrotranviaria S.p.a., facendo seguito alla pregressa corrispondenza confermava l'avviso già pubblicato nel 2013 e le controdeduzioni contenute nella nota prot. n. 2453 del 25/10/2013 di cui sopra, *"in quanto le modifiche nel frattempo apportate al progetto, anche per tener conto delle richieste del Comune medesimo, non hanno comunque comportato variazioni agli ingombri dell'opera e, pertanto, si precisa che nulla è cambiato ai fini della variante urbanistica";*

Verificato, in merito all'acquisizione dei Pareri/Autorizzazioni dovuti per legge, che:

- con nota prot. n. 112673 in data 30/12/2015 il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, commi 2,3,4 e 5 del Regolamento Regionale n. 18/13_ in quanto il Progetto presentato dal Comune di Andria, per il quale era stata avviata la procedura di registrazione ai sensi del comma

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

7.4 del R.R. 18/2013, nel periodo 25/11/2015 -22/12/2015, non rientrava tra quelli selezionati ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista dal comma 7.3 del medesimo regolamento

• con nota prot. n. AOO_073 del 07/12/2014 – 0004103, acclarata al protocollo del Comune di Andria in data 04/12/2014 al n. 99811, la REGIONE PUGLIA – AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO – ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001, ha espresso **parere FAVOREVOLE** "esclusivamente in ordine, alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata dal tracciato ed a quanto riportato nelle relazioni Simica e Geologica del professionista incaricato, con l'obbligo che in fase esecutiva dell'intervento, tenuto conto che in alcune zone sussiste la possibile presenza di cavità lungo il tracciato, là dove presenti, si dovrà provvedere alla bonifica delle sacche di terra rossa e/o eventuali cavità carsiche, giusta indagine e caratterizzazione dell'area interessata effettuata";

• con nota prot. n. 15539 del 18/02/2016 il Dirigente dei settori LL.PP. GESTIONE PATRIMONIO e MANUTENZIONE e AMBIENTE E MOBILITA', ha espresso il seguente parere:

- "Al fine di definire, anche contestualmente alla rivisitazione del Piano Urbano del traffico, una rimodulazione razionale delle viabilità, si propone che il tratto compreso tra via XXIV Maggio e Corso Cavour, prospiciente l'asse ferroviario e le piste ciclabili, abbia contestuali caratteristiche strutturali di pedonabilità e carrabilità

- Il trasferimento della casa cantoniera ubicata in via Barletta nella titolarità di questo Ente, avvenga solo se la stessa sia strutturalmente riqualificata;

- Si propone che le piste ciclabili, indicate con retino giallo nella Planimetria generale di progetto, siano realizzate a carico della Ferrotramviaria, per i soli tratti strettamente necessari al raccordo con le piste ciclabili esistenti, al fine di evitare, in tal senso, soluzioni di continuità.

- Le pianumazioni previste lungo il tracciato siano realizzate nel rispetto del Regolamento Comunale del Verde Pubblico Vigente;

- I percorsi pedonali, ove previsti, dovranno garantire la fruizione anche da parte di soggetti diversamente abili;

- Per quanto attiene l'area in via Milite Ignoto, indicata nei grafici Parcheggio a carico del Comune, nessun parere di competenza può essere espresso dalla scrivente, in quanto trattasi di area, allo stato, in carico ai lottizzanti, come da informazioni acquisite, che l'ufficio di Piano in indirizzo potrà confermare.

- Per quanto attiene gli aspetti espropriativi pregressi e futuri, inerenti le aree oggetto di trasferimento, si demandano le valutazioni al Settore Espropriazioni, per competenza.

- Con riguardo alle previsioni dell'interscambio modale, previsto in via Appiani, si demanda a verifiche più approfondite da parte di codesto settore, stante la particolare destinazione attribuita all'area, nell'ambito del vigente P.d.z. 167 Nord.

- La consegna delle opere di competenza comunale dovrà avvenire a seguito di perfezionamento degli atti di trasferimento, nonché a seguito del Collaudo tecnico amministrativo o, nelle more, ove si renda necessario, con la procedura di Consegna anticipata, ai sensi dell'art.230 del D.P.R. 207/2010.

- L'oggetto dell'Accordo di Programma proposto, dovrà riguardare, oltrechè gli aspetti tecnici, giuridici e patrimoniali, anche quelli espropriativi, derivanti dalla realizzazione dell'opera.

- Per quanto attiene agli aspetti patrimoniali di cui al citato schema di Accordo di Programma proposto, già condivisi con i responsabili della Ferrotramviaria in data 17/02/2016, si esprime parere favorevole di competenza, fatte salve le valutazioni di carattere giuridico relative alla tipologia degli atti di trasferimento dei relativi diritti, a favore o contro questo Ente, che si renderanno opportune al momento dell'effettivo passaggio;

- i relativi atti avvengano senza oneri a carico di questa P.A.;"

- con nota prot. n. 41016 del 03/05/2016, il Dirigente del Settore "AA.GG. ED ISTITUZIONALI ESPROPRIAZIONI APPALTI E CONTRATTI –UFFICIO CASA, atteso che al punto 4, terzo trattino, del dispositivo della Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/2016 si disponeva che "...per quanto attiene gli aspetti espropriativi, prima dell'approvazione definitiva, sia acquisito il parere del competente Ufficio espropriazioni", ha espresso il **parere di competenza** relativo alle problematiche evidenziate dalla Società Ferrotramviaria in merito alle aree oggetto di espropriazione, che risultano intestate a privati e su cui di fatto esistono beni comunali (strade, ecc)", nonché relativo alla missiva del Dirigente del Settore LL.PP. GESTIONE PATRIMONIO e MANUTENZIONE e AMBIENTE E MOBILITA' prot. n. 15539 del 18/02/2016;

- con nota prot. n. 41878 del 03/05/2016 l'Ufficio ha provveduto a trasmettere il parere di cui sopra, alla Società Ferrotramviaria S.p.a. per oppor una conoscenza e gli adempimenti di conseguenza;

• la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio- Sezione Assetto del Territorio, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza per le province di Bari, BAT e Foggia, favorevole con prescrizioni, con atto dirigenziale n. 201 del 24/05/2016 ha rilasciato "l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR (a t. 146 del Dlgs 42/2004) ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b delle nta del PPTR recante anche gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto con comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con norme di tutela dell'approvato PPTR a condizione che:

- "sia previsto la completa ricomposizione dei lavori paesaggistici delle aree interessate dalle opere provvisorie ed, in particolare, delle aree tratturali, mediante ripristino dello stato dei luoghi o interventi di tutela e valorizzazione delle testimonianze della stratificazione insediativa (art. 41, punto 3, lett. b2 delle NTA del PPTR);
 - le opere provvisorie (stazione andria nord provvisoria) non compromettano la conservazione del sito interessato dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali, nonché eventuali ritrovamenti;
 - per gli interventi previsti sulle aree tratturali siano adottate soluzioni esecutive che evitino del tutto opere di scavo;
 - il tratto stradale di raccordo per la stazione Andria-nord provvisoria non sia realizzato in trincea o in rilevato e siano adottate soluzioni tecniche che consentano il ripristino dello stato dei luoghi al termine degli interventi;
 - come previsto nel parere vincolante della soprintendenza n. 3573 del 09/03/2016, "per ragioni di tutela di prossimità dei luoghi di rilevanza storica e monumentale, si ritiene che la soluzione del disegno del suolo della fascia a scavalco della trincea, con funzione di connessione fra il Parco IV Novembre e il Largo XXV aprile (Villa comunale), debba essere ridisegnata con forme ed assetti geometrici semplici";
- Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte dalla Regione Puglia e dalla competente soprintendenza Belle Arti e Paesaggio nelle sue articolazioni Beni Culturali e Beni Paesaggistici, la Società ferroviaria S.p.a. avvii interlocuzioni informali e formali con i suddetti Enti;
 - A conclusione di dette attività con nota prot. n. 12208/16/P del 06/10/2016, acclarata al protocollo in data 10/10/2016 al n. 86269, la Ferroviaria S.p.a. ha trasmesso elaborati progettuali di recepimento delle prescrizioni contenute nell'Atto dirigenziale regionale n. 201/16, chiarendo che:
 - per quanto attiene la prescrizione "per ragioni di tutela di prossimità dei luoghi di rilevanza storica e monumentale, si ritiene che la soluzione del disegno del suolo della fascia a scavalco della trincea, con funzione di connessione fra il Parco IV Novembre e il Largo XXV aprile (Villa comunale), debba essere ridisegnata con forme ed assetti geometrici semplici" si è proceduto "alla semplificazione delle geometrie consistenti il disegno dell'ambito in oggetto, riducendo il numero dei percorsi trasversali pavimentati e aumentando le superfici di verde pubblico";
 - "La progettazione prevista dalla sez. 280 alla 286 ricade nell'area qualificata come "Testimonianza della stratificazione insediativa" denominata "Regio Tratturo Barlette - Grumo" in queste aree è prevista, semplicemente, la manutenzione della sovrastruttura ferroviaria senza variazioni di quota del piano del ferro, in totale assenza di opere di scavo" per quanto attiene la prescrizione "per gli interventi previsti nelle aree tratturali siano adottate soluzioni esecutive che evitino del tutto opere di scavo";
 - "le modifiche apportate non hanno comportato alcuna variazione negli ingombri, e che le nuove soluzioni progettuali intraprese non interferiscono con le aree oggetto di esproprio e con le autorizzazioni precedentemente acquisite ma recepiscono e rispettano le diverse prescrizioni richieste";

Ritenuto di dover procedere all'approvazione definitiva della variante urbanistica ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 3/2005, del Progetto definitivo relativo all'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata interrata di Andria Nord, illustrato dagli elaborati come elencati nella tav. EE del 12/01/2015, confermando tutte le prescrizioni imposte con la delibera di adozione.

Visto il D.P.R. n. 327/2001;

Vista la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 44/2012, come modificata e integrata dalla L.R. n. 4/2014;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09 ottobre 2013;

Vista la L.R. n. 3 del 22 febbraio 2005;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere positivo, in linea tecnica, espresso dal ing. Felice PISCITELLI, Dirigente ad interim del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto che non si rende necessario acquisire il parere in linea contabile ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché non è previsto alcun impegno di spesa o diminuzione di er trata;

Visto il parere _____-espresso dalla V commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____-

DELIBERA

1. **le premesse** fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

2. **di dare atto che** in data 03/11/2016 -Il settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 2 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33, a pubblicare lo schema del presente provvedimento, unitamente agli allegati tecnici, nella sezione < Amministrazione Trasparente > < Pianificazione e Governo del Territorio > del sito istituzionale del Comune di Andria;
3. **di approvare** ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 19, comma 2 e seguenti, del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 12, comma 3 della L.R. Puglia n. 3/2005 e ss.mm.ii., il progetto definitivo riguardante i lavori di **interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata interrata di Andria Nord**, con conseguente approvazione definitiva di variante al P.R.G. vigente e con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 10 comma 2 del D.P.R. 327/2001, illustrato dagli elaborati come elencati nella tav. EE del 12/01/2015, così come adottati con delibera di C.C. n. 3 del 29/02/2015, secondo le controdeduzioni avanzate da Ferrotramviaria S.p.A. con riferimento alle osservazioni pervenute già citate nella Delibera di C.C. n. 3 del 29/02/2016 e con tutte le prescrizioni imposte dalla Regione Puglia con atto dirigenziale regionale n. 201 del 24/05/2016, già citato in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate quali prescrizioni di raccordo con la normativa urbanistica di cui al Piano Regolatore Generale e al Piano Comunale dei Tratturi, nonché con le ulteriori seguenti prescrizioni:
- l'area adiacente la stazione "Andria-Centro" denominata "largo Appiani", che risulta nella proposta progettuale indicata come "Area di interscambio modale", conserva la destinazione urbanistica di aree a standards di cui al DM 2/4/1968 n. 1444 recante "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967.", secondo quanto previsto dal Piano per l'Edilizia Economica e Popolare denominato 167-Nord (verde sportivo, asilo nido e parcheggio pubblico);
 - a tale scopo per quanto riguarda il percorso ciclo/pedonale e l'area di sosta ciclabile interferente con la succitata area, si prescrive che siano ottimizzate le aree di ingombro del progetto e coordinate con la destinazione di verde sportivo, di concerto con il settore LL.PP. - PATRIMONIO – MANUTENZIONI;
 - tutte le prescrizioni di cui alla nota 18/02/2016 prot. 15539 a firma del Dirigente ing. Santola Quacquarelli dei settori LL.PP. - PATRIMONIO – MANUTENZIONI ed AMBIENTE E MOBILITA' con riferimento agli aspetti patrimoniali/espropriativi e di traffico e mobilità, già citate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate.
 - gli aspetti di dettaglio inerenti l'impatto con il patrimonio comunale e con la viabilità urbana sino concordati in sede di progettazione esecutiva con i competenti settori comunali;
4. **di dare atto che**, ai sensi del punto 4, terzo trattino, del dispositivo della D.C.C. n. 3 del 29/02/2016, è stato acquisito il parere del Settore AA.GG. ED ISTITUZIONALI ESPROPRIAZIONI APPALTI E CONTRATTI –UFFICIO CASA, in riscontro alle tematiche espropriative avanzate dalla Società Ferrotramviaria S.p.a.;
5. **di dare atto che** con nota prot. n. 12208/16/P del 06/10/2016, acclarata al protocollo in data 10/10/2016 al n. 86269, la Ferrotramviaria S.p.a. ha trasmesso elaborati progettuali di recepimento delle prescrizioni contenute nelle nell'Atto dirigenziale regionale n. 201 16;
- 6 **di comunicare** il presente provvedimento, a cura del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica, alla Ferrotramviaria S.p.a.;
7. gli adempimenti patrimoniali ed espropriativi conseguenti all'attuazione del progetto di che trattasi saranno a cura del settore LL.PP. - PATRIMONIO - MANUTENZIONE di concerto con il settore ESPROPRIAZIONI;
8. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 267/2000.

=====

Il Compilatore

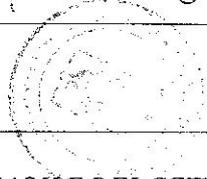
Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Approvazione definitiva della variante urbanistica

Anna Cassano
Il compilatore



ing. Paolo BAVARO
Il Responsabile di Servizio in P.O.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art. 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

04-11-2016

li,

[Signature]
Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art. 49, del D.to L.vo 267/2000

li,

Il Responsabile di Settore